

## **Calano le svalutazioni, così volano i bilanci**

*I risultati del quarto trimestre confermano che per le prime cinque banche italiane il 2019 è stato un anno da incorniciare. Ma a trainare la redditività sono il calo delle rettifiche e il taglio dei costi. L'analisi dell'Ufficio studi di First Cisl*

Le prime cinque banche italiane (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, Mps e Ubi) chiudono un 2019 da incorniciare. I risultati del quarto trimestre confermano infatti che il settore si è lasciato alle spalle il periodo nero e viaggia con il vento in poppa. Aumentano i margini di redditività, mentre prosegue la contrazione dei costi, dovuta al largo ricorso alle uscite di personale: circa 6.500 nell'arco del 2019. Un trend che, con i 6mila esuberanti appena annunciati da UniCredit e i piani industriali di altre banche in arrivo, minaccia di stravolgere la fisionomia del settore.

Ma soprattutto, evidenzia l'Ufficio studi di First Cisl, aumenta il risultato netto di gestione (+15,2%), cioè la differenza tra i proventi operativi da una parte e costi operativi e svalutazioni nette su crediti dall'altra, nonostante un miliardo di svalutazioni straordinarie da parte di UniCredit. Addirittura, se calcolato in rapporto al numero dei dipendenti, il risultato netto di gestione segna una crescita del 18,2%.

### **Produttività e rettifiche**

La conferma arriva dai dati sulla produttività. Il prodotto bancario pro capite (crediti, raccolta diretta e raccolta indiretta) aumenta del 6,7%. È la diretta conseguenza della riduzione dell'occupazione e del numero delle filiali (- 865). In questo modo i costi operativi calano di un ulteriore 3,4% e il cost/income (proventi operativi/costi operativi) si riduce di oltre due punti percentuali (ora è al 55%).

Sul fronte della qualità del credito il peso dei deteriorati si riduce sia come stock (l'incidenza dei crediti deteriorati netti passa dal 4,6% al 3,4%) sia come rapporto dei nuovi flussi in entrata sui crediti in bonis. Si riducono i costi per le svalutazioni (rettifiche nette - 7,6%) con prospettive di riduzioni più incisive per gli anni futuri e con spazi per ulteriori miglioramenti dei margini di redditività.

### **La priorità sono gli investimenti**

“I dati dimostrano – sostiene il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani – che le banche continuano ad avvantaggiarsi della contrazione dell'occupazione e della rete. A differenza del resto dell'economia italiana il settore cresce, ma è una crescita che si fonda sul taglio dei costi operativi. Un calcolo che può pagare nel breve periodo, ma che da un punto di vista strategico è completamente sbagliato perché preclude la possibilità di nuove fonti di ricavo”.

La cosa giusta da fare, per Colombani, è “dare priorità agli investimenti. Le tecnologie digitali devono essere finalizzate ad ampliare l'offerta e a migliorare il servizio alla clientela, valorizzando la professionalità del personale, non a distruggere il valore delle relazioni. I nuovi piani industriali puntano a incrementare i ricavi attraverso l'ampliamento della base di clientela e la valorizzazione dell'offerta, ma si tratta di un obiettivo incompatibile con ulteriori tagli a personale e filiali. Viviamo già una condizione di stress della rete, che non deve essere ulteriormente aggravata altrimenti – avverte il leader dei bancari della Cisl – peggioreranno ancora le condizioni di servizio, con ricadute negative per tutti, dipendenti, clienti, territori, non solo per la banca”.

## Big 5 (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, Mps e Ubi) Confronto dati aggregati 2019/2018

Riclassificazioni Ufficio Studi First Cisl

dati in milioni di euro	2019	2018	var	var%
INTERESSI NETTI	22.432	23.667	-1.235	-5,2%
COMMISSIONI NETTE	19.172	19.243	-72	-0,4%
MARGINE PRIMARIO	41.604	42.910	-1.306	-3,0%
ALTRI RICAVI	6.471	4.870	1.601	32,9%
PROVENTI OPERATIVI	48.076	47.781	295	0,6%
COSTI OPERATIVI	-26.444	-27.373	929	-3,4%
di cui COSTO DEL PERSONALE	-16.448	-16.835	387	-2,3%
RISULTATO DI GESTIONE	21.632	20.408	1.224	6,0%
RETTIFICHE NETTE CREDITI	-7.593	-8.220	627	-7,6%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	<b>14.038</b>	<b>12.188</b>	<b>1.850</b>	<b>15,2%</b>
RISULTATO NETTO	7.570	8.803	-1.233	-14,0%
MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI	86,5%	89,8%		
COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO	46,1%	44,8%		
COST/INCOME	55,0%	57,3%		
COSTI PERSONALE/PROV. OPER.	34,2%	35,2%		
MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE	252,9%	254,9%		
COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE	116,6%	114,3%		
RETTIF. NETTE CREDITI/PROV.OPER.	15,8%	17,2%		
PERSONALE	246.550	253.111	-6.561	-2,6%
SPORTELLI	14.009	14.874	-865	-5,8%
<b>dati in euro</b>				
COMMISSIONI NETTE X DIPENDENTE	77.759	76.027	1.732	2,3%
MARGINE PRIMARIO X DIPENDENTE	168.744	169.531	-787	-0,5%
<b>RISULTATO NETTO DI GESTIONE PER DIPENDENTE</b>	<b>56.936</b>	<b>48.151</b>	<b>8.785</b>	<b>18,2%</b>
COMMISSIONI NETTE X FILIALE	1.368.513	1.293.754	74.759	5,8%
MARGINE PRIMARIO X FILIALE	2.969.791	2.884.907	84.884	2,9%
<b>dati in milioni di euro</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
crediti vs clientela	1.157.197	1.145.248	11.950	1,0%
raccolta diretta da clientela	1.195.335	1.160.323	35.012	3,0%
raccolta indiretta	1.211.341	1.123.046	88.295	7,9%
prodotto bancario	3.563.873	3.428.616	135.257	3,9%
<b>prodotto bancario /dipendenti</b>	<b>14,455</b>	<b>13,546</b>	<b>0,909</b>	<b>6,7%</b>
crediti deteriorati netti	38.838	52.109	-13.272	-25,5%
NPL ratio (netto)	3,4%	4,6%		

## Note sulle modalità di elaborazione e stima

I Gruppi bancari oggetto di questo confronto sono UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM, MPS, UBI.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa e nelle schede per le presentazioni agli analisti disponibili sui siti internet di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati non del tutto uniformi. Di seguito evidenziamo alcune rettifiche operate per cercare di rendere gli aggregati *proventi operativi* e *costi operativi* più aderenti alla gestione corrente e per allineare alcuni dati ai criteri di riclassificazione prevalenti tra quelli adottati da questi cinque Gruppi bancari.

- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle comprende margine di interesse e commissioni nette, cioè l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.

Rettifiche operate:

- 2018 di Banco BPM abbiamo sottratto 313,6 Mln quali proventi non ricorrenti derivanti dalla cessione dell'attività di banca depositaria e fund administration e dei mandati in delega degli attivi assicurativi (pag. 6 com. st.);
- 2018 di Intesa Sanpaolo abbiamo detratto 264 Mln quale effetto positivo derivane dalla valorizzazione al fair value e successiva cessione dell'investimento in NTV – pag. 14 com. st.
- Cost/Income: costi operativi / proventi operativi. Per rendere omogenei i dati dei costi operativi si sono operate le seguenti rettifiche:
  - UBI sono stati scorporati dai costi operativi gli oneri sistemici (contributi FRU e DGS) comunque evidenziate sotto *Altre spese amministrative* nel Conto economico consolidato riclassificato (allegato IV al com.st.).
  - MPS sono stati aggiunti ai costi operativi gli oneri per Canone DTA appostati in specifica voce del conto economico riclassificato.
- Risultato di gestione = Proventi operativi – Oneri operativi
- Rettifiche nette crediti: per Mps si tratta dei valori riportati alla sottovoce a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; per UBI quelli alla sottovoce – attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela
- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione al netto rettifiche di valore nette su crediti
- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali 31/12 delle unità in organico; per UniCredit che pubblica un dato full time equivalent si è stimato il dato puntuale sulla base di un rapporto di corrispondenza tra numero di dipendenti dato puntuale al 31/12/2018 e numero unità FTE pubblicati nel bilancio consolidato 2018 per uniformare i dati FTE pubblicati nel comunicato stampa per il 2018 e il 2019. Il dato Intesa Sanpaolo 2018 è quello pubblicato a pag. 21 del resoconto intermedio al 30/9/2019.
- Filiali: Banco BPM - 2019 dato riportato nella presentazione risultati 2019 scheda 5; 2018 da relazione finanziaria consolidata 2018.
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs clientela, Raccolta Diretta e Raccolta Indiretta. Per Unicredit i dati Crediti Vs. clientela sono quelli del prospetto *Bilancio riclassificato* di pag. 20. Riguardo alla Raccolta Diretta si è assunto i dati comprensivi dei pronti contro termine (nota 25 pag.7); la Raccolta Indiretta si assume come somma dei valori di “raccolta gestita – AuM” e “raccolta amministrata – AuC” riportati a pag.8 del com.st. Sempre con riferimento a Unicredit per la raccolta indiretta del 2018 abbiamo dovuto far riferimento alla scheda 17 della presentazione *4Q19 and FY19 Results*. Per Banco BPM - Raccolta diretta – si è assunto il dato dello stato patrimoniale riclassificato (pag. 21 com.st.)
- Npl ratio netto: i dati sono calcolati come rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti netti vs. clientela (valori di bilancio)